

RUBINATO (PD), DECRETO MILLEPROROGHE: LEGA E PDL “PROROGANO” IL CARROZZONE SVILUPPO ITALIA SPA

Un ordine del giorno presentato dal Collega Vannucci (PD) lo scorso 29 luglio nell'ambito dell'approvazione del cosiddetto decreto-milleproroghe chiedeva di mettere in chiaro che il processo di riordino e dismissione della ex Sviluppo Italia Spa, ora Agenzia nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, deve andare avanti.

Tale società fu oggetto infatti di una forte azione di riforma con la finanziaria per l'anno 2007: al suo insediamento, infatti, il precedente Governo rilevò che essa si era articolata in 57 società controllate e 124 società partecipate, creando un mostro di 181 società, con 1.700 dipendenti, di cui il 63% con funzioni di staff ed il 37% con funzioni operative (la catena di comando era insomma di un dirigente che governava due quadri e tutti e tre governavano cinque impiegati: un mostro!)

Nel 2007 il Governo Prodi ha stabilito che le società controllate dovevano passare a 3 e quelle partecipate a non più di 13; in aggiunta, i 492 fra consiglieri di amministrazione e sindaci dovevano passare a 24.

Il Governo Berlusconi, con il decreto-legge n. 112/2008 (Manovra economica triennale) definitivamente approvato oggi dalla Camera dei Deputati affida all'Agenzia in parola nuovi compiti e con il decreto milleproroghe ha prorogato il termine per la sua riorganizzazione al 31 dicembre 2008.

La maggioranza di centrodestra, Lega inclusa, ha votato contro l'odg Vannucci: Il carrozzone dell'ex Sviluppo Italia può dunque tirare un sospiro di sollievo!

Roma, 5 agosto 2008

On. Avv. Simonetta Rubinato